

Genova, Mariotti farà due navi Carnival

Genova. Ingombranti secondo l'affresco di Renzo Piano, affidabili ed efficienti per i vertici della più potente multinazionale delle vacanze sul mare. Micky Arison, leader del colosso crocieristico statunitense Carnival, ha assegnato ieri ai cantieri Mariotti di Genova la commessa per la costruzione di due navi a cinque stelle (con opzione per altre due), destinate a rafforzare la flotta della compagnia controllata Seabourn Cruise Line. L'ordine vale complessivamente 500 milioni di euro e garantisce lavoro per almeno quattro anni ai Mariotti e alle aziende che operano nell'indotto della navalmeccanica genovese. Una rivincita, per lo storico cantiere guidato da Marco Bisagno e Paolo Zanetti.

□ Cafasso e Carozzi a pag. 13

Micky Arison sceglie la storica azienda per ampliare la flotta della compagnia controllata Seabourn. Quattro anni di lavoro

Genova, Carnival sbarca ai Mariotti

Al cantiere commessa da 500 milioni per la costruzione di due navi da crociera super lusso

LE OFFICINE MARIOTTI



Marco Bisagno

I CANTIERI

Denominazione:	T. Mariotti
Anno di fondazione:	1928
Forza lavoro impiegata:	130 persone
Presidente:	Marco Bisagno
Amministratore delegato:	Paolo Zanetti
Sede:	Via dei Pescatori, Molo Cagni
Spazi occupati:	20.000 metri quadrati

LE NAVI

Committente:	Seabourn Cruise (Gruppo Carnival)
Tonnellaggio:	32.000 tonnellate di stazza lorda
Lunghezza:	198 metri
Larghezza:	26 metri
Velocità di crociera:	19 nodi
Consegna prevista:	primavera 2009 - primavera 2010
Costo complessivo:	500 milioni di dollari

Re

Genova. Ingombranti secondo l'affresco di Renzo Piano, assolutamente affidabili per i vertici della più potente multinazionale delle vacanze sul mare. Micky Arison, leader del colosso crocieristico statunitense Carnival, ha assegnato ieri ai cantieri Mariotti di Genova la commessa per la costruzione di due navi a cinque stelle (con opzione per altre due), destinate a rafforzare la flotta della compagnia controllata Seabourn Cruise Line. L'ordine vale complessivamente 500 milioni di euro e garantisce lavoro per almeno quattro anni ai Mariotti e alle

aziende che operano nell'indotto della navalmeccanica genovese.

Una rivincita, per lo storico cantiere guidato da Marco Bisagno e Paolo Zanetti, da un paio d'anni al centro del mirino di chi intende ridipingere il waterfront portuale espellendo dall'area di levante l'industria delle riparazioni e delle costruzioni navali.

Le navi saranno consegnate nelle primavere del 2009 e del 2010. La firma dell'accordo tra Carnival e Mariotti è stata apposta ieri a Napoli, allo scoccare del mezzogiorno, nella sala C della nuova Stazione

Marittima, ribattezzata in occasione del Seatrade "Stazione del mare" da Nicola Coccia, presidente di Terminal Napoli. Protagonisti dell'evento Micky Arison, presidente di Carnival Corporation di Miami e Marco Bisagno, giunto velocemente da Genova in mattinata per mettere nero su bianco i risultati di una trattativa conclusa in pochi mesi.

I due cruiser, dal progetto innovativo, 32 mila tonnellate di stazza, una lunghezza di 198 metri e una larghezza di 26, disporranno di 225 suites di lusso, il novanta per cento delle quali dotate di veranda

privata. Saranno green ship e per questo saranno certificate da un'altra importante realtà dello shipping genovese e internazionale: il Rina.

«L'ordine conferma la nostra fiducia nella crescita della fascia alta del mercato crocieristico - ha commentato lo stesso Micky Arison - che negli anni recenti ha già registrato notevoli incrementi di fatturato, con un robusto potenziale di crescita per il futuro. Questa nuova generazione di navi simili a mega yachts consoliderà la nostra posizione alla vetta della piramide dell'industria crocieristica per molto tempo». Soddisfatto ovviamente Marco Bisagno: «L'introduzione sul mercato delle attuali tre navi della flotta Seabourn segnò un nuovo punto di riferimento per una nuova nicchia di mercato. Siamo orgogliosi che Seabourn abbia ora scelto Mariotti per la prossima generazione di navi ultra lusso, che saranno costruite a Genova da maestranze particolarmente preparate».

Proprio ieri a Napoli, intanto, sono state diffuse da Sergio Senesi, presidente di Cemar, le previsioni di mercato per il prossimo anno. Saranno circa 7.250.000 i passeggeri movimentati nei porti italiani nel 2007 per un totale di oltre 3.870 toccate nave (il 2006 lo chiuderemo con 5.940.000 passeggeri e 3.940 toccate nave). Inoltre la movimentazione dei crocieristi durante il periodo invernale, la destagionalizzazione del settore, è raddoppiata negli ultimi quattro anni.

L'Italia si riconferma così la prima destinazione crocieristica del Mediterraneo davanti alla Spagna (4.200.000) e Civitavecchia con quasi 1.500.000 crocieristi previsti si può permettere di contrastare il primato del porto di Barcellona.

Giorgio Carozzi